



Convegno Nazionale di Napoli 11 novembre 2016 Aula Magna ITI A. Righi

INTERVENTO SU: SISTEMA PORTO STAAT 3.0

Pietro Aterno

(p.aterno@tiscali.it)

La realtà dei nostri Porti è una realtà articolata e molto variegata sia in ambito logistico e sia in ambito strategico.

Oggi i PORTI sono una realtà molto importante e svolgono svariate attività :

- Accoglienza e smistamento merci
- Accoglienza passeggeri in arrivo e in partenza
- Ricevimento e imbarco merci pericolose
- Operazioni di IN e OUT per i Container
- Attività dei lavoratori dei PORTI e OTS

Pertanto in questo approccio i Porti verranno definiti sistemi 'portuali'.

Analizzando le strutture dei nostri PORTI e di alcuni a livello internazionale (ved.immagini seguenti) , si nota in questi sistemi portuali la presenza ordinata di sistemi di accoglienza e di cantieristica per le manovre portuali e questo depone a favore delle attività svolte e delle attività che caratterizzano ogni sistema portuale.



L'attenzione in questo articolo è rivolta alla sicurezza per tutte le attività svolte nei sistemi portuali ed in particolare la sicurezza per i lavoratori portuali e per i passeggeri che vi transitano.

Viene anche sottolineata l'importanza delle tecnologie più evolute che da un lato possono assicurare la sicurezza negli accessi e nel transito veicolare.



D'altra parte è anche importante applicare sistemi di tecnologie evoluti nella cantieristica , che diventa un luogo di lavoro dove la sicurezza deve essere mantenuta sempre più a livelli alti , per garantire livelli di infortuni tendenti a valori molto bassi !

Bisogna però verificare e valutare i rischi e quindi è necessario effettuare sopralluoghi nelle aree del PORTO per :

- 1) conoscere la struttura del Porto
- 2) valutare i rischi
- 3) verificare esistenza di un SGSL del Porto
- 4) verificare la omologazione degli impianti del sistema Portuale
- 5) verificare il funzionamento diurno e notturno della sorveglianza

Ecco perché è stata sottolineata l'importanza di avere alcune tecnologie riportate nell' articolo ed evidenziarne gli aspetti principali.

Il sistema di videosorveglianza integrato è denominato 'FUNGO GLOBOTEL'



perché è un sistema brevettato che riesce ad essere efficace e sempre funzionante, sebbene ci siano minacce di violazione e di effrazione dell'apparato.

Può essere il sistema ideale per consentire ad un centro di monitoraggio il controllo delle aree portuali e delle vie di transito , soprattutto in caso di necessità della sorveglianza in ingresso/uscita delle merci pericolose.

Altri dettagli potranno essere conosciuti accedendo al link della società che lo ha realizzato.

Per la cantieristica invece si è dato notevole importanza ad un'altra tecnologia denominata SISCA (www.progettosisca.it)

- **La tecnologia SISCA** (sistema integrato di sicurezza per cantieri fissi e mobili) si compone di apparati studiati per assistere il lavoratore nelle sue attività ed essere tutelato dagli infortuni.

Il 17 aprile 2013 il sistema Si.S.Ca. ha ottenuto la certificazione come “buona prassi” da parte della Commissione consultiva permanente sull'applicazione del decreto 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il sistema Si.S.Ca. ha ottenuto, sempre nel 2013, da ISSA (International Social Security Association) il certificate of merit “ ISSA Good practice awards Europe Competition 2013” for “Security system for construction sites” .

La tecnologia SISCA si evolve anche con la Robotica per l'esplorazione di aree pericolose , laddove la sicurezza per l'uomo sarebbe al limite ovvero con valori al limite dei parametri di vita per la sicurezza dei lavoratori.

Importantissima diventa la formazione dei lavoratori dei sistemi portuali perché essa costituisce l'elemento di conoscenza dei rischi permettendo la percezione del pericolo da parte dei lavoratori, costituendo così una barriera contro gli infortuni.



Il futuro quindi dei sistemi portuali e della loro sicurezza per le attività che si svolgono , sta principalmente nell'adozione di tecnologie innovative per i sistemi di controllo e di sorveglianza, che si basano sul principio dell' INTEGRAZIONE , importante perché così tutti gli apparati presenti e 'diversi' tra loro si 'parlano' , i dati generati diventano 'compatibili' tra di loro e diventa possibile trattarli da parte di un unico Centro di Controllo, sia a livello di singolo sistema portuale , sia a livello di Unità di Bacino complessa.